

Guai per un uomo di Gambatesa e a Mirabello una lite finisce male Insulta i carabinieri sul web Denunciato per diffamazione

Internet come mezzo di comunicazione globale, utile. Ma anche molto pericoloso quando viene usato impropriamente. E' il caso di un 46enne di Gambatesa che s'è beccato una denuncia per diffamazione

aggravata per aver denigrato l'operato dei carabinieri durante il periodo dell'emergenza neve.

Questi i fatti che hanno indotto ripetutamente l'uomo a pubblicare commenti alquanto critici sul sito

Gambatesa Blog: il 10 febbraio i militari erano stati chiamati a constatare un presunto mancato sgombero della neve in una via del paese, ma secondo l'indignato blogger sarebbero stati inadempienti e per gior-

ni (il 12, 13 e 14 febbraio) aveva pubblicato il suo sfogo su Internet il cui contenuto, secondo i carabinieri, era altamente diffamatorio trascinando nella polemica anche l'ufficio tecnico comunale 'colpevole' a

suo dire di inerzia. A Mirabello Sanmitico, invece, i carabinieri della locale stazione hanno denunciato a piede libero per disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone un 42enne residente a Bologna e un 43enne del posto i quali intorno alle 14,30 dello scorso 12 febbraio avevano avuto un alterco per strada dovuto a problemi di parcheggio delle auto sedato solo dall'intervento dei vicini attirati dalle urla dei protagonisti.



Archivio

Obiettivi delle telecamere puntati sulla precarietà delle condizioni che si vivono al Pronto Soccorso Troupe di Ballarò piomba al Cardarelli

I Pronto Soccorso di mezz'Italia sono 'malati'. La cronaca giornalistica ce lo ricorda quotidianamente e l'argomento è oggetto di inchieste che portano alla luce fatti e misfatti di una sanità sull'orlo del baratro. Attenti osservatori di

queste realtà sono i giornalisti della redazione di Ballarò, il programma che va in onda in prima serata ogni martedì su Rai Due. Una troupe inviata dal conduttore conduttore Giovanni Floris ha fatto visita ieri al Cardarelli di Campobasso puntando gli obiettivi delle telecamere sul Pronto Soccorso, argomento scottante e di grande attualità dopo lo scandalo venuto a galla recentemente al Policlinico Umberto I a Roma dove una donna affetta da Alzheimer è stata trovata legata alla barella. A Campobasso e a suo nosocomio episodi del genere sono del tutto estranei, pur convivendo con quelle criticità tipiche di ogni altro Pronto Soccorso d'Italia. Il giornalista che ha condotto il servizio si è trattato a colloquio con il direttore del dipartimento d'urgenza (118) il dottor Fedele Clemente e con funzionario responsabile, il dottor Rino Pascalucci. Per niente turbati da quella visita inattesa hanno fotografato la situazione attuale del Cardarelli che è il maggior ospedale della regione.



Il Pronto Soccorso del Cardarelli



Carmela Moffa tra altri colleghi pasticceri

Una Torta Romantica sul podio Premiata pasticciera di Campobasso

È stata infatti premiata al Sapore Tasting Experience, il salone internazionale di Rimini Fiera dedicato a food&beverage extradomestico, Carmela Moffa, pasticciera di Campobasso che, con la sua 'Torta Romantica', s'è aggiudicata il concorso 'Glamour Italian Cakes' del recente Salone del dolcificio artigianale. Nel corso della fiera di gennaio erano infatti state raccolte oltre cinquemila schede di votazione per le torte di design esposte e, nei giorni seguenti giorni, s'era proceduto alla conta. Carmela Moffa s'è aggiudicata il concorso con 980 segnalazioni. "Vivo a Campobasso, ma giro l'Italia per insegnare nelle scuole e fornire consulenze alle aziende - spiega la vincitrice - L'esperienza di Sigep è stata magnifica. Il Cake Design sta vivendo un autentico boom, in realtà è da tempo che i professionisti della pasticceria si cimentano a questi livelli. Diciamo che ora si stanno raccogliendo i frutti di tanto lavoro. La mia Torta Romantica l'ho voluta realizzare secondo tecniche di pasticceria, con decorazione all'italiana 'ghiaccia reale'. E' la nostra tradizione, differente da quella anglosassone che prevede più una composizione, un assemblaggio della torta. Mi fa piacere che il pubblico abbia apprezzato, ci tenevo a mettere in mostra il lavoro tradizionale del pasticciere e la sua capacità di usare le mani per creare dolci tradizionali".

Casa di Riposo 'Pistilli' patrimonio inutilizzato

Il consigliere regionale Petraròia sulla struttura di via Garibaldi

Recuperare e valorizzare l'ex Casa di Riposo Don Carlo Pistilli di via Garibaldi a Campobasso per poterla riutilizzare a fini sociali e sanitari. Il consigliere regionale Michele Petraròia, in una nota inviata non solo ai vertici regionali ma anche ai Ministri per l'integrazione Andrea Riccardo e per la coesione territoriale Fabrizio Barca, sollecita l'attivazione di apposita iniziativa istituzionale attraverso un raccordo sinergico tra Governo Nazionale, Regione Molise e Comune di Campobasso. "La struttura situata proprio al centro della città - sostiene Petraròia - è già stata messa in sicurezza e sistemata con ingenti finanziamenti pubblici e potenzialmente già disponibile per ospitare una Casa di Riposo, una Residenza Sanitaria Assistita, una sede multifunzionale per associazioni di comunità e di volontariato, per accogliere migranti, diversamente abili o persone non autosufficienti. E' quindi avvilente constatare che in un territorio con un'elevata percentuale di anziani e dove sono rari gli spazi pubblici



La Casa di Riposo 'Pistilli' di via Garibaldi

di aggregazione, assistenza e socializzazione, che una simile struttura sia stata completamente, arredata, attrezzata e poi chiusa". Il consigliere regionale parla di "responsabilità istituzionali, di omissioni e di ritardi della Pubblica Amministrazione che ingolfano gli ospedali e lascia degradare un'ex-Casa di Riposo che potrebbe accogliere 80 ospiti col doppio beneficio di alleviare i disagi al Presidio Ospedaliero Regionale Cardarelli e poten-

ziare la medicina territoriale del tutto carente in Molise. In passato - scrive Petraròia - alcuni progetti erano orientati alla realizzazione di una Residenza Sanitaria Assistita presso la Pistilli e gli investimenti effettuati prevedevano anche la possibilità occupazionale di circa 100 unità tra assistenti sociali, geriatri, paramedici e ausiliari. Obiettivo però mai concretizzato. La conseguenza è un immobile abbandonato nonostante le risorse pubbliche impiegate nella risistemazione della struttura". Di qui la richiesta di riflettere "sull'opportunità di recuperare quei locali e di destinarli a Residenza Sanitaria, utilizzarli come Casa di Riposo, offrirli per ambulatori di cura per i non autosufficienti o per i

diversamente abili, metterla a disposizione dei bambini come luogo di socializzazione o dei migranti giunti recentemente dalla Libia e dall'Africa".

Insomma, per Petraròia si deve aprire un confronto che coinvolga confederazioni sindacali, associazioni umanitarie, Fondazione del Terzo Settore, volontariato, Caritas, Arci, sindacati dei pensionati, Tribunale dei diritti dei malati, associazioni degli utenti e dei consumatori, Piano di Zona e Distretto Socio-Sanitario. Tutti insieme per "costruire a quattro mani una soluzione condivisa, innovativa e utile, che valorizzi un bene di pubblica utilità e lo restituisce alla collettività".

Messaggio speciale per Aurora

Buon Compleanno piccola Aurora! A te sei speciale. A te, che con il tuo essere hai riempito la nostra vita. A te, che sei nostra figlia, ti vogliamo bene. Mamma, Papà e Alessandra.

Per i gemelli Sara e Marco auguri che valgono doppio

Dolci, bellissimi e inseparabili si meritano un messaggio che vale doppio. Il 24 febbraio hanno compiuto sette anni. Tanti auguri ai gemelli, ai loro genitori Maria Rosaria e Gaetano a nonni e zii da parte de Il Quotidiano del Molise.

